ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI ASCOLI PICENO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026

RELAZIONE DEL TESORIERE

A norma del D. Lgs. n. 139/2005, istitutivo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Consiglio sottopone all'esame e all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo 2026.

L'Ordine è un Ente pubblico non economico di natura associativa, soggetto agli obblighi di contabilità pubblica previsti per gli Enti pubblici istituzionali. In virtù di ciò ha adottato la contabilità finanziaria in parallelo alla contabilità economico/patrimoniale, come previsto e indicato dalle norme vigenti e confermato dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato.

Il bilancio di previsione 2026 si compone dei seguenti documenti:

1. Preventivo Finanziario Gestionale;
2. Preventivo Economico;
3. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria.

A norma di regolamento il bilancio di previsione è accompagnato dalla pianta organica del personale e dalla relazione del Collegio dei Revisori.

Per quanto riguarda la pianta organica del personale, il cui accompagnamento al bilancio di previsione in esame è previsto dall'art. 6, comma 2, punto c), del Regolamento di amministrazione e contabilità, le informazioni relative vengono fornite direttamente nel prosieguo della presente relazione.

Ciascuno dei documenti di cui si compone il bilancio di previsione è stato redatto nel rispetto degli schemi allegati al Regolamento sopra citato.

Nella redazione del bilancio sono rispettati i seguenti principi:

- Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame;
- Unità: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle uscite;
- Integrità: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- Universalità: tutte le entrate e le uscite sono iscritte in bilancio;
- Veridicità ed attendibilità: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla base di idonei parametri di riferimento.

Per quanto riguarda in particolare il Preventivo finanziario gestionale, si fa presente anzitutto quanto segue:

- è formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa;
- per ciascun capitolo è indicato l'ammontare dei residui presunti al termine dell'esercizio 2025, delle previsioni iniziali dell'anno 2025 (escluse eventuali variazioni), delle variazioni fra le previsioni iniziali dell'anno precedente rispetto a quelle di competenza 2026, delle previsioni di competenza e di cassa per l'anno 2026.

Entrando quindi nel dettaglio, le previsioni delle entrate e delle uscite sono state determinate come di seguito specificato.

Di seguito vengono descritti i criteri applicati per la determinazione delle voci più significative.

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Entrate contributive a carico degli iscritti:

Come noto le entrate previste del bilancio 2026 sono quasi esclusivamente costituite dalle quote degli iscritti e preventivate in ragione di Euro 139.060,00 al lordo dei ristorni al Consiglio Nazionale per Euro 55.350,00 come si evince dalla tabella che segue:

IPOTESI DI ALLINEAMENTO AL CONSIGLIO NAZIONALE					
TIPOLOGIA ISCRITTI	NUMERO ISCRITTI	IMPORTO UNITARIO QUOTA	TOTALE ENTRATE	RISTORNO AL CN	
				IMPORTO UNITARIO	TOTALE RISTORNO
ISCRITTI < 36 ANNI	36	160,00	5.760,00	50,00	1.800,00
ISCRITTI ≥ 36 ANNI	333	380,00	126.540,00	150,00	49.950,00
ISCRITTI ≥ 50 ANNI ANZIANITA'	3	200,00	600,00	150,00	450,00
ELENCO SPECIALE	14	250,00	3.500,00	150,00	2.100,00
STP	7	380,00	2.660,00	150,00	1.050,00
	393		139.060,00		55.350,00

Con riferimento a tale voce si fa rilevare che il consiglio ha deliberato l'invarianza delle quote rispetto allo scorso esercizio.

Contributi prima iscrizione:

Iscrizioni previste per il 2026: n. 6 iscrizioni per quota di iscrizione di Euro 160,00, pari ad un importo totale di Euro 960,00.

Trasferimenti correnti da parte di altri Enti:

Il Consiglio Nazionale nella seduta del 31.10.2023, in aderenza al programma di mandato che prevede il supporto all'attività istituzionale degli Ordini territoriali negli adempimenti degli obblighi di legge, ha deliberato, inoltre:

- di riconoscere un contributo economico di natura straordinaria a supporto dell'attività istituzionale degli Ordini medesimi tenuto conto delle rilevanti incombenze derivanti dalla costante evoluzione normativa e obblighi derivanti dalla natura pubblica degli Ordini che hanno determinato un notevole incremento dell'attività burocratica connessa, delle attività di gestione e supporto agli Iscritti che gli Ordini pongono in essere per l'iscrizione a numerosi elenchi e registri.

Tale contributo una tantum sarà pari complessivamente ad Euro 60,00 per ciascun iscritto sulla base del numero degli iscritti al 31.12.2022. L'erogazione avverrà in tre quote annuali (quindi tre quote annuali da Euro 20,00 cadauna) a partire dall'anno 2024. Ogni quota annuale sarà erogata in n. 2 tranche dello stesso importo, mediante compensazione con i contributi annuali di competenza degli anni 2024, 2025 e 2026 dovuti dagli Ordini territoriali;

- di riconoscere un contributo economico straordinario a favore degli Ordini territoriali, tenuto conto delle numerose richieste pervenute, a supporto dell'attività di DPO – Data Protection Officier di cui al GDPR 679/2016, che per la fascia di iscritti ove si colloca il nostro Ordine sarà di Euro 2.100,00. Tale contributo una tantum sarà erogato in tre quote annuali da Euro 700,00 cad. a partire dall'anno 2024 mediante compensazione con i contributi annuali di competenza degli anni 2024, 2025 e 2026.

L'importo dei contributi economici straordinari di competenza dell'anno 2026 è pari ad Euro 8.460,00.

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:

In data 13 marzo 2024 è stato sottoscritto un contratto avente ad oggetto la concessione ed erogazione di servizi di segreteria rivolti agli Ordini associati di Ascoli Piceno, Ancona e Pesaro quale attività di supporto al corretto funzionamento dell'OCC Marche, che prevede un importo di competenza dell'anno 2026 pari ad Euro 10.000,00.

Altre Entrate

Non si è ritenuto di dover iscrivere in bilancio l'eventuale entrata a titolo di contributo di autonoma sistemazione (CAS) conseguente al trasferimento della sede, in quanto non risultano ancora certezze in merito alla spettanza e alla sua determinazione.

TITOLO I - USCITE CORRENTI

Sono state determinate tenendo conto dell'andamento delle spese nell'esercizio corrente e dei contratti in essere, oltre a quanto stabilito dal Consiglio Nazionale in merito alle quote da riversare allo stesso.

Oneri per il personale:

Sono stati determinati tenendo conto del contratto di lavoro vigente e della attuale situazione in essere che potrà subire variazioni in corso d'anno relativamente all'aspetto organizzativo della Segreteria. La spesa prevista per l'impiegata part-time è di Euro 8.500,00 per retribuzioni, Euro 2.100,00 per oneri contributivi, Euro 1.215,00 per contribuzione al fondo PERSEO (fondo pensione complementare dei

lavoratori della pubblica amministrazione e della sanità) e ARAN (agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni), per un totale di Euro 11.815,00.

Acquisto di beni di consumo e servizi:

Sono state previste le seguenti somme.

Acquisto materiale di consumo e noleggio attrezzature e macchine d'ufficio per Euro 2.400,00.

Spese istituzionali per Euro 2.350,00.

Compensi a terzi e assistenza annuale software per Euro 51.500,00. La voce è riferita al costo per la consulenza e assistenza programmi software, per la manutenzione del sito web e per adeguamento alla normativa privacy, antiriciclaggio ed anticorruzione e al costo per i servizi di somministrazione di lavoro temporaneo a tempo determinato.

Contributo previsto per il Centro Studi "PROMETEO" per Euro 4.000,00.

Contributo previsto per l'Unione Regionale per Euro 1.200,00. La voce è riferita al costo di partecipazione all'associazione costituita nel 2013 tra tutti gli Ordini delle Marche.

Contributo previsto per la SAF Medioadriatica per Euro 380,00. La voce è riferita alla quota ordinaria di contribuzione della predetta Scuola di Alta Formazione.

Contributo previsto per il Comitato Pari Opportunità per Euro 200,00.

Uscite per funzionamento uffici:

Trattasi delle spese ordinarie di funzionamento della sede.

Sono spese per l'uso dei locali, calcolate in base al contratto di locazione in essere, che comprendono spese condominiali, di energia elettrica, di riscaldamento e di pulizia per totali Euro 15.600,00. Tali somme vengono confermate in attesa di

definire le nuove condizioni nell'ambito del trasferimento avvenuto presso la nuova sede, a causa dell'inizio lavori sisma dell'attuale sede di corso Mazzini.

Sono state inoltre preventivate:

- spese telefoniche per Euro 3.000,00;
- spese postali per Euro 200,00;
- spese di cancelleria e stampati per Euro 800,00;
- spese per polizze assicurative per Euro 1.800,00.

Uscite per prestazioni istituzionali:

Sono quelle relative al Consiglio Nazionale al quale, per il 2026, è stata stimata la somma complessiva di Euro 55.350,00, come sopra determinata sulla base della delibera del Consiglio Nazionale del 16.10.2025.

Il Consiglio Nazionale nella seduta del 16.10.2025 ha deliberato di determinare la quota di contribuzione dovuta per l'anno 2026 a carico dell'Ordine cosi come segue:

- Euro 50,00 per i professionisti iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale che, al 31 dicembre 2025, non abbiano compiuto i 36 anni di età;
- Euro 150,00 per tutti gli altri iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale;
- Euro 150,00 per le Società tra Professionisti costituite ai sensi dell'art. 10 della legge, 12 novembre 2011, n. 183 e del DM 34/2013.

Oneri finanziari e tributari:

Sono state previste, rispettivamente, Euro 900,00 per spese e commissioni bancarie ed Euro 3.135,00 per oneri tributari (IRAP, TARI, IRES, bolli ed imposta di registro).

Accantonamento al Fondo TFR:

Viene stanziato per l'anno 2026 l'importo di Euro 1.400,00 a titolo di accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto in relazione al personale dipendente in servizio.

Accantonamento al Fondo svalutazione crediti:

Il fondo svalutazione crediti appostato è un fondo previsto dalle norme di contabilità pubblica, istituito sulla scorta delle evidenze empiriche degli esercizi precedenti in merito alla non immediata esigibilità delle quote. Si è ritenuto opportuno stanziare in via prudenziale un importo di Euro 1.140,00, pari a n. 3 quote ordinarie annuali.

TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche:

Acquisto mobili d'ufficio, impianti e macchine d'ufficio: non sono state preventivate somme per acquisto di mobili d'ufficio, impianti e macchine d'ufficio.

In definitiva, la gestione complessiva delle entrate e delle uscite si chiude con un AVANZO di Competenza di Euro 1.310,00 e un AVANZO di Cassa previsto di Euro 3.850,00.

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria evidenzia:

- l'avanzo di parte corrente rispetta l'equilibrio di gestione previsto dall'art. 12, comma 2, del Regolamento di Contabilità (la differenza fra la previsione delle entrate correnti e quella delle uscite correnti non può mai essere negativa a meno che non sia dovuta a spese una tantum da finanziare attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto da parte dell'assemblea).

In sintesi, il Preventivo finanziario gestionale per l'anno 2026 è stato predisposto, in condivisione con l'intero Consiglio, con l'obiettivo primario di non aumentare il contributo a carico degli Iscritti mantenendo la qualità dei servizi offerti, sebbene si operi in un contesto di costi prevalentemente fissi e tendenzialmente crescenti a causa dell'inflazione ed un prevedibile andamento decrescente sia dei nuovi Iscritti che dei Praticanti.

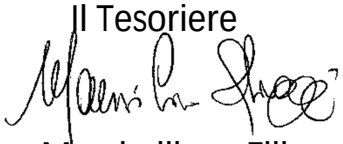
Il Preventivo economico pone invece a raffronto non solo i proventi ed i costi della gestione d'esercizio, ma anche le poste di pertinenza economica che non hanno nello stesso esercizio la manifestazione finanziaria, nonché le altre poste economiche provenienti dalle utilità dei beni patrimoniali che verranno impiegati nella gestione a cui il preventivo economico si riferisce.

Esso evidenzia una situazione di pareggio tra costi complessivamente appostati per Euro 158.480,00, ivi inclusi gli ammortamenti imputati per Euro 1.310,00, ed i proventi iscritti per Euro 158.480,00.

La pianta organica del personale in forza presso il nostro Ordine si compone, ad oggi, di n. 1 impiegata part-time al 55%.

In conclusione, desidero ringraziare sentitamente il personale di Segreteria e tutti i Colleghi del Consiglio e del Collegio dei Revisori per la collaborazione manifestata, nonché tutti i Colleghi per l'attenzione prestata, invitandoli ad esprimere le loro eventuali osservazioni, a richiedere i chiarimenti necessari, e successivamente ad approvare il bilancio preventivo per l'anno 2026 ed i relativi allegati.

Il Tesoriere



(Rag. Massimiliano Filiaggi)